

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e XI (Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo. C. 4008 Governo, approvato dal Senato, C. 429 Mongiello, C. 2134 Mongiello, C. 3298 Mongiello, C. 3367 Falcone, C. 3379 Zaccagnini, C. 3405 Matarrelli, C. 3580 Carloni, C. 3817 Matarrese, C. 4046 Scotto e C. 4069 Chimienti (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	20
ERRATA CORRIGE	23

SEDE REFERENTE

Mercoledì 12 ottobre 2016. — Presidenza del presidente della II Commissione, Donatella FERRANTI. — Intervengono il viceministro dell'Agricoltura Andrea Oliverio e il sottosegretario di Stato alla Giustizia Cosimo Maria Ferri.

La seduta comincia alle 14.15.

Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo.

C. 4008 Governo, approvato dal Senato, C. 429 Mongiello, C. 2134 Mongiello, C. 3298 Mongiello, C. 3367 Falcone, C. 3379 Zaccagnini, C. 3405 Matarrelli, C. 3580 Carloni, C. 3817 Matarrese, C. 4046 Scotto e C. 4069 Chimienti.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta dell'11 ottobre 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, rammenta che nella seduta di ieri le Commissioni hanno esaminato da ultimo l'emendamento 8.7, per cui l'esame oggi riprenderà a partire dall'emendamento 8.27. Nel ricordare che il provvedimento è iscritto nel calendario dell'Assemblea a partire da lunedì 17 ottobre prossimo, invita, quindi, anche a nome del Presidente Damiano, i deputati a contenere i tempi dei loro interventi in maniera tale da consentire alle Commissioni di concludere oggi, entro le ore 15, l'esame dei restanti emendamenti, per poter trasmettere il testo alle Commissioni competenti ai fini dell'espressione del parere. Comunica, altresì, che, per quanto attiene alle dichiarazioni di inammissibilità pronunciate nella seduta di ieri, le presidenze hanno valutato attentamente il ricorso presentato dai deputati Simonetti e Molteni, in merito all'emendamento Molteni 8.19 ed all'articolo aggiuntivo Simonetti 8.07 e che, alla luce dei chiarimenti forniti, hanno ritenuto di accogliere tale ricorso, in quanto le predette proposte emendative sono da considerare connesse alla finalità del provvedi-

mento di contrastare lo sfruttamento della manodopera.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Massimiliano Bernini 8.27 e Placido 8.9.

Silvia CHIMIANTI (M5S) intervenendo sul suo emendamento 8.22, osserva che esso, prevedendo liste telematiche di lavoratori stagionali gestite dai centri per l'impiego nonché apposite applicazioni installabili sui telefoni cellulari, interviene su uno dei punti deboli del mercato del lavoro in agricoltura, ovvero l'assenza di sistemi di reclutamento dei lavoratori snelli ed efficienti. Su tale punto, infatti, ritiene che il testo del disegno di legge non offra soluzioni soddisfacenti. Ricorda che si tratta di un'esigenza emersa già nel corso del dibattito che ha portato, lo scorso anno, le Commissioni riunite XI e XIII ad approvare una risoluzione unitaria sul contrasto al caporalato.

Le Commissioni respingono l'emendamento Chimienti 8.22.

Silvia CHIMIANTI (M5S) intervenendo sul suo emendamento 8.23, osserva che esso, con le stesse finalità alla base dell'emendamento 8.22 testé respinto dalle Commissioni, prevede l'introduzione di liste di prenotazione di lavoratori stagionali, gestite dai Centri per l'impiego.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Chimienti 8.23, Placido 8.10, Massimiliano Bernini 8.24, Placido 8.11, Massimiliano Bernini 8.26, Placido 8.12 e Massimiliano Bernini 8.25.

Antonio PLACIDO (SI-SEL) intervenendo sul suo emendamento 8.15, osserva che esso, autorizzando gli enti territoriali a stipulare convenzioni con le aziende di trasporto pubblico locale, intende sottrarre al controllo dei caporali la funzione del trasporto dei lavoratori sui luoghi di lavoro, riducendo notevolmente le loro possibilità di sfruttamento.

Le Commissioni respingono l'emendamento Placido 8.15.

Antonio PLACIDO (SI-SEL) intervenendo sul suo emendamento 8.14, rileva che esso, rendendo obbligatoria la stipula di convenzioni con la Rete del lavoro agricolo di qualità per chi voglia organizzare il trasporto dei lavoratori agricoli, è volto a rendere più incisivo l'impianto della norma.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Placido 8.14, 8.16 e 8.17.

Antonio PLACIDO (SI-SEL) intervenendo sul suo emendamento 8.18, osserva che esso, prorogando la durata dei controlli sulle aziende che hanno avuto accesso ai benefici previsti dalla normativa, mira a rendere più incisivo il sistema di prevenzione delineato dal provvedimento.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono le proposte emendative Placido 8.18 e 8.20.

Walter RIZZETTO (FdI-AN) intervenendo sul suo emendamento 8.32, preannuncia di non volere più intervenire per non partecipare ad un mero esercizio di stile. Il provvedimento, infatti, è blindato e, a suo avviso, non ha senso illustrare emendamenti che si sa già che non verranno approvati.

Cesare DAMIANO, *presidente della XI Commissione*, ricorda al collega Rizzetto che, nel corso della discussione generale, chiunque avesse voluto avrebbe potuto intervenire per esprimere le sue posizioni.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Rizzetto 8.32 e 8.33, nonché la proposta emendativa Molteni 8.19.

Antonio PLACIDO (SI-SEL), intervenendo sul suo emendamento 8.21, rileva che esso interviene a disciplinare l'attività degli sportelli unici per l'immigrazione,

prevedendo l'obbligo di motivare il provvedimento di diniego del nulla osta per l'assunzione di lavoratori stagionali stranieri.

Le Commissioni respingono l'emendamento Placido 8.21.

Antonio PLACIDO (SI-SEL), intervenendo sul suo articolo aggiuntivo 8.01, osserva che l'introduzione di un marchio volontario che attesti la regolarità dei rapporti di lavoro, da apporre sui prodotti delle aziende che aderiscono alla Rete del lavoro agricolo di qualità, è uno strumento per evitare che l'adesione alla Rete medesima sia intesa solo come modo per aggirare i controlli.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli articoli aggiuntivi Placido 8.01, 8.02 e 8.03, gli identici articoli aggiuntivi Schullian 8.04 e Molteni 8.05, nonché gli articoli aggiuntivi Simonetti 8.06 e 8.07.

Antonio PLACIDO (SI-SEL), intervenendo sul suo articolo aggiuntivo 8.08, rileva che esso mira al contrasto al caporalato con l'introduzione di uno specifico meccanismo premiale per il lavoratore che denuncia il caporale.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli articoli aggiuntivi Placido 8.08, Rizzetto 8.09 e Massimiliano Bernini 8.010.

Silvia CHIMIANTI (M5S), intervenendo sul suo articolo aggiuntivo 8.08, rileva che esso mira al contrasto al caporalato con l'introduzione di uno specifico meccanismo premiale per il lavoratore che denuncia il caporale.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono le proposte emendative Chimienti 9.3 e Massimiliano Bernini 9.8 e 9.9.

Silvia CHIMIANTI (M5S),), intervenendo sul suo emendamento 9.7, osserva

che l'istituzione, presso i luoghi di lavoro, di punti informativi sarebbe fondamentale perché i lavoratori vengano a conoscenza dei loro diritti, per poterli eventualmente rivendicare.

Le Commissioni respingono l'emendamento Chimienti 9.7.

Silvia CHIMIANTI (M5S), intervenendo sul suo emendamento 9.6, rileva che esso è volto al potenziamento del sistema dei controlli, altro punto che, a suo avviso, è stato disciplinato in modo carente dal disegno di legge in esame.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Chimienti 9.6 e Placido 9.1.

Antonio PLACIDO (SI-SEL), intervenendo sul suo emendamento 9.2, che riguarda ancora il tema del trasporto dei lavoratori, preannuncia che il suo contenuto sarà trasformato in un apposito ordine del giorno che intende presentare in Assemblea.

Alfonso BONAFEDE (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, stigmatizza il modo di procedere della maggioranza e del Governo, che hanno, di fatto, impedito un serio dibattito sul provvedimento in discussione, che interviene su una problematica così grave e delicata come quella dell'intermediazione illecita e dello sfruttamento del lavoro. Ciò premesso, pur non illudendosi che il Governo e la maggioranza facciano passi in avanti in direzione di un sereno ed approfondito confronto parlamentare su tale tematica, auspica che quella che ritiene essere una autentica « farsa », non si ripeta nel corso dell'esame in Assemblea.

Marco MICCOLI (PD), *relatore per la XI Commissione*, ricorda al collega Bonafede che il disegno di legge rappresenta il frutto di un intenso lavoro parlamentare sul tema, a cominciare dalla indagine conoscitiva condotta nella scorsa legislatura nonché dalla risoluzione unitaria appro-

vata lo scorso anno dalle Commissioni riunite XI e XIII. Del resto, ciò è ulteriormente dimostrato sia dal fatto che al disegno di legge in esame sono abbinate dieci proposte di legge di iniziativa parlamentare sia dall'approvazione unanime del provvedimento da parte del Senato. Non nega che, in alcuni punti, il provvedimento presenti elementi di criticità, messi in luce nel corso delle audizioni, ma la maggioranza ha scelto di privilegiare l'istanza emersa dalle audizioni delle organizzazioni sindacali, che hanno chiesto una rapida approvazione del provvedimento, vista l'imminenza della raccolta degli agrumi. A suo avviso, comunque, la previsione di un costante monitoraggio e di una relazione annuale al Parlamento consentirà di controllare l'applicazione del provvedimento allo scopo di verificare l'opportunità di introdurre correttivi.

Le Commissioni respingono l'emendamento Placido 9.2.

Silvia CHIMIENTI (M5S), intervenendo sul suo emendamento 9.4, pur condividendo l'esigenza di una celere approvazione del provvedimento, osserva che l'introduzione di limitate modifiche sui punti meno incisivi non pregiudicherebbe tale obiettivo.

Le Commissioni respingono la proposta emendativa 9.4.

Silvia CHIMIENTI (M5S), intervenendo sul suo emendamento 9.5, osserva che l'adozione di un piano articolato di interventi permetterebbe di risolvere i principali problemi che affliggono i braccianti, provvedendo a specifici aiuti in campo sanitario, informativo e di supporto psicologico.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono le proposte emendative Chimienti 9.5 e Placido 9.01.

Massimiliano BERNINI (M5S), intervenendo sul suo articolo aggiuntivo 9.02, ricorda che la prevista istituzione di un numero telefonico unico nazionale anti caporalato dà seguito ad una specifica istanza emersa nel corso della discussione della risoluzione unitaria approvata lo scorso anno dalle Commissioni riunite XI e XIII. Preannuncia la sua intenzione di trasfondere il contenuto della sua proposta in un apposito ordine del giorno da presentare in Assemblea.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli articoli aggiuntivi Massimiliano Bernini 9.02, Placido 9.03, 9.04 e 9.05.

Massimiliano BERNINI (M5S), intervenendo sul suo articolo aggiuntivo 9.06, osserva che apposite campagne informative possono essere validi strumenti per contrastare il caporalato, dal momento che esso si connota come un fenomeno di carattere essenzialmente culturale.

Le Commissioni respingono l'articolo aggiuntivo Massimiliano Bernini 9.06.

Donatella FERRANTI, *presidente*, avverte che, essendosi testé concluse le votazioni sugli emendamenti, il testo del provvedimento sarà trasmesso alle Commissioni competenti per l'espressione del relativo parere. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta, convocata per domani, giovedì 13 ottobre 2016.

La seduta termina alle 14.55.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 707 dell'11 ottobre 2016, a pagina 43, seconda colonna, quarantaduesima riga, la parola « Rizzo » è sostituita dalla seguente « Rizzetto ».